



**Giocare significa pensare, ascoltare, condividere, progettare, realizzare, ripensare, aiutarsi, provare, comunicare, rifare, ripensare...**

Occasioni, non proposte dagli adulti ma sostenute fortemente, che diventano contesti di narrazione, confronto, scoperta e realizzazione non di cose stravaganti, ma di elementi quotidiani, semplici. L'eccezionalità sta nel fatto di poterci ragionare insieme e di costruirli con le proprie mani, trovando soluzioni, individuando procedure, aiutandosi a vicenda.

Una bimba porta a scuola un'altissima canna ...che i bambini soprannominano immediatamente canna "piumino". Non è passata inosservata per le dimensioni (quasi fino al soffitto), ma come tutte le scoperte, per l'entusiasmo di chi le porta e di chi le accoglie, tutti abituati, fin dai primi giorni a considerare come oggetti di grande valore questi ritrovati.

Inevitabilmente, quindi, iniziano congetture e ragionamenti che, siccome nascono in gruppo, hanno quasi sempre una dimensione collettiva. L'oggetto non è più il mio, ma il nostro; l'idea del singolo ha importanza ma si arricchisce con quella dei compagni.

- ... È una grande spiga!
- ... Possiamo fare una storia!
- ... "La grande spiga reale"
- ... Possiamo guardarla e inventare una storia
- ... Ma come facciamo a farla, una storia?
- ... Puoi guardarla e pensare una storia
- ... te la immagini!

Oppure possiamo andare in sartoria a cucire una coperta e tagliare le piume della grande spiga/piumino e metterle dentro la coperta e fare un piumino!

I bambini hanno disegnato un progetto, hanno cercato i materiali necessari per realizzarlo; le insegnanti hanno procurato, cercandoli tra campi e fossi, altre "canne piumino" e insieme, lo stanno realizzando.

L'importante per i bambini, non sarà l'oggettivo risultato del lavoro, ma il processo di costruzione. Questo è quello che faranno proprio e che, se allenata in un atteggiamento quotidiano di curiosità e collaborazione si trasformerà in modalità di condivisione e di progettualità sempre più complessa e abile.

**Giocare significa approfondire, guardare nel dettaglio, imparare a soffermarsi, osservare le differenze, acquisire abilità e competenze, raccontare e fare memoria...**

Un gruppo di bambini inizia ad accorgersi che nel giardino ci sono molti insetti...

... Secondo me vengono sul vetro perché gli piace il nostro giardino, ma non ci sono gli alberi e non sanno dove andare a riposarsi  
... Secondo me perché la nostra scuola gli piace moltissimo!

L'osservazione è sostenuta dalle insegnanti. Gli insetti si guardano attentamente, gli si attribuiscono nomi, si iniziano a cogliere le differenze.

Quando ci si sofferma a guardare, si ha il tempo di stupirsi della quantità. Non esiste un insetto, ne esistono tanti, tantissimi, ognuno con una sua specifica caratteristica. Sorprendersi di questo porta ad un'esigenza di catalogare e di imparare.

... Potremmo farci un libro  
... Cosa potremmo metterci in questo libro?  
... Potrebbe essere un album di fotografie degli insetti  
... Le scritte di che insetto è  
... E i nomi di chi li ha trovati  
... Ma non riusciamo a fotografare tutti come le cavallette non riusciamo a fotografarle fuori perché saltano. Io ho un'idea, disegniamole, ritagiamole e poi le mettiamo nel libro

... Facciamo degli insetti guardando le immagini dai libri, poi le coloriamo dentro. Io so già fare le coccinelle.

... Per fare un bel libro degli insetti ci servono tanti insetti da disegnare e colorare.

... Io ho imparato a disegnare il bruco, la coccinella e l'ape.

... Io non lo so fare, non ci riesco.

... Anch'io non lo so fare.

... Basta guardare bene le immagini. Si può fare anche un libro con gli insetti fotografati e le scritte.

Catalogare, nel senso proprio di mettere in ordine le scoperte fatte, come fare un libro, è uno strumento fondamentale per fare memoria, ricordarsi l'esperienza, ritrovare e raccontare. Se lo strumento è originale, cioè fatto con le proprie mani, allora non si tratta solo di raccontare ma di raccontare con piacere e partecipazione.

... Abbiamo trovato 1, 2, 3, 4, ....18 insetti diversi!

... Questo insetto l'ho trovato io!

... Io questo non l'ho visto, forse lo avete trovato quando io non c'ero, che cos'è?

... Non lo sappiamo, l'ha fotografato la maestra Lisa, per fortuna, non si voleva far vedere, scappava sempre.

... Sono tutti diversi. Io vorrei disegnare questo con le corna lunghe, è uno scarafaggio?.

